

contatti
Università Iuav di Venezia
Master e career service
Campo della Lana, Santa Croce 601
30135 Venezia
tel +39 041 257 2101 – 1322 – 2306 – 1891
fax +39 041 257 1003
master@iuav.it
www.iuav.it/master

per informazioni
Valentina Temporin
Coordinamento didattico Master ABC
tel +39 347 4819633
info@architecturebasecamp.it
www.architecturebasecamp.it
www.abc-mag.posterous.com

I Università Iuav
di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - -
V

MASTER
E CAREER SERVICE

in convenzione con

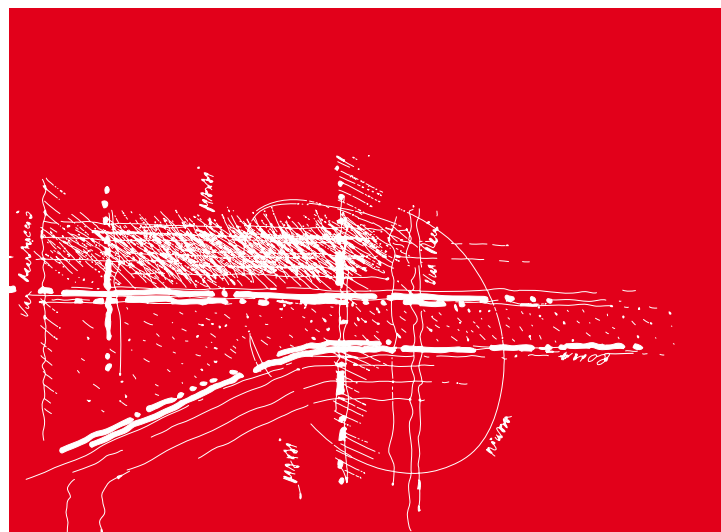


MAXXI GENESIS

**una lettura per
campi dal concept
al cantiere del museo
di zaha hadid**

**23.01.2012
Santa Marta
Auditorium
ore 10.30**

open lesson del master universitario di II livello
Processi Costruttivi Sostenibili, laboratorio di sintesi



open lesson

23.01.2012

**Santa Marta
Auditorium**

ore 10.30

Open lesson del master universitario di II livello Processi Costruttivi Sostenibili, modulo LAB/Laboratorio di sintesi

Introducono:

Fabio Peron - responsabile scientifico del master

Vittorio Spigai - docente del modulo PCP del master

Lezione:

Enrico Di Munno - coordinatore scientifico del master - docente del Laboratorio di sintesi

In una regione dello spazio fisico è definito un campo se in ogni istante, ad ogni punto di tale regione è possibile associare univocamente il valore di una grandezza fisica.

In architettura, il campo è visto come dominio dinamico che controlla il processo progettuale. Tale dominio consente di gestire e analizzare simultaneamente tutti i differenti canali di informazioni che strutturano un progetto complesso.

Strumento di analisi, ma anche di controllo e verifica, il campo si pone come elemento ordinatore di opportunità e vincoli dello spazio architettonico.

Ma il campo è in primo luogo un modo di osservare, una chiave per indagare l'architettura, un atto interpretativo dell'esistente, prima che del progetto.

La lezione suggerisce la definizione di campo architettonico attraverso il metodo della lettura critica di un testo contemporaneo. Il Maxxi Museum di Zaha Hadid viene indagato facendone emergere i campi di definizione e di controllo, dall'ideazione all'esecuzione, fino alle prestazioni di utilizzo.

All'interno del Master di II livello Processi Costruttivi Sostenibili, il campo architettonico viene proposto come connettore – matrice guida - tra modellazione parametrica BIM, simulazioni termofluidodinamiche e standard di rating ambientale LEED. In tal modo il progettista è in grado di gestire attraverso un unico processo coerente i molteplici e differenti input necessari per la definizione di un progetto sostenibile.

Elemento ordinatore di vincoli e scelte durante tutto il processo di definizione e costruzione dell'architettura, il campo si pone alla base della progettazione parametrica ambientale.

“... Descartes non era dunque così lontano dal vero quando credeva di dover escludere l'esistenza di uno spazio vuoto.

Tale nozione appare invero assurda, finché la realtà fisica viene esclusivamente vista nei corpi ponderabili.

Solo l'idea di campo come rappresentante della realtà, in combinazione con il principio generale di relatività, riesce a rivelare il vero nocciolo dell'idea di Descartes:

non esiste uno spazio vuoto di campo.”

Albert Einstein nella lezione inaugurale del 1920 all'Università di Leida

>**Enrico Di Munno**

Architetto, vive e lavora a Roma. Dal '98 al '99 è Project Manager per il V Municipio di Roma del progetto di costituzione dell'Agenzia per l'Energia, l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile ROMAENERGIA, finanziata con programma europeo SAVE, in partnership con Brent, London Borough. Nel 2001 prosegue la Consulenza per il Comune di Roma per le attività di ricerca e supporto di Agenda 21 Locale.

Dal 2002 al 2005 è Consulente per il Ministero per i Beni e Attività Culturali DARC per il quale progetta diversi allestimenti e mostre di architettura tra cui “ I disegni di Carlo Scarpa per la biennale di Venezia” a Rio de Janeiro e l'allestimento dell'opera completa di Giancarlo De Carlo “Le ragioni dell'architettura”, a Roma. Dal 2005 al 2011 segue la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e l'assistenza alla direzione lavori, per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del MAXXIBASE, Centro Archivi del Museo.

Per lo stesso museo realizza i bookshop per la Mondadori Electa, il sistema di illuminazione e di orientamento MAXXIFLAP per Zumtobel, gli arredi della mediатеca. E' stato Direttore Scientifico del master “Progettista di Architetture Sostenibili” dell'INARCH di Roma fino al 2009. Svolge attività professionale nel suo studio di Roma, dove si occupa di progetti legati al recupero sostenibile dell'esistente. Dal 2010 è Coordinatore Scientifico e docente del Laboratorio di Sintesi del master di II livello Processi Costruttivi Sostenibili.

>**Fabio Peron**

Dal 1994 al 2004 è stato Ricercatore di Fisica Tecnica Ambientale (ING-IND 11) presso l'Università Iuav di Venezia dove attualmente è Professore Associato nello stesso settore scientifico disciplinare. Nella facoltà di Architettura di questa Università tiene corsi di Tecnica del Controllo Ambientale e di Fisica dell'edificio. Dal 2010 è Responsabile Scientifico per Iuav del master di II livello Processi Costruttivi Sostenibili.

>**Vittorio Spigai**

Professore Associato presso l'Università Iuav di Venezia - Facoltà di Architettura, dove insegna dal 1971 al 2001, è specializzato in Information Technology applicata alla progettazione urbana, all'architettura, al design e alla produzione di componenti. Dal 1966 svolge attività professionale nel campo della progettazione urbanistica e architettonica. Dal 1999 al 2009, nell'ambito dei programmi di ricerca europei IST WINDS ed eContentPlusMACE, è coordinatore dei rispettivi gruppi di ricerca Iuav. Dal 2010 è docente del modulo PCP - Progetto Cantiere Prototipo - del master di II livello Processi Costruttivi Sostenibili.

>**Processi Costruttivi Sostenibili**

Il master Processi Costruttivi Sostenibili è un master universitario annuale di secondo livello. E' promosso dall'Università IUAV di Venezia e Confindustria Belluno Dolomiti con l'intento di accorciare le distanze tra centri formativi istituzionali e mondo dell'industria e della produzione edilizia, con lo scopo di abbinare tecnologie avanzate e know-how eccellenti di aziende e imprese a figure qualificate di coordinamento in grado di gestire strategie di innovazione, soprattutto sul fronte dei processi sostenibili.

Il corso intende sviluppare una metodica di approccio integrato al progetto sostenibile su base parametrica, che attraverso tutte le fasi di lavoro dal concept fino al costruttivo e la prototipazione. Gli studenti acquisiscono competenze specifiche per le simulazioni e per la gestione delle verifiche del processo progettuale, dalle prestazioni funzionali e tipologiche a quelle energetiche, costruttive, fino all'analisi economica.